

POSIZIONI ORGANIZZATIVE - BANDI INTERNI
PUBBLICAZIONI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI

[0]

[7]

ARCHIVIO

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **6103 del 29/08/2018**

Protocollo: **200260/2018**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2017/319**

In Pubblicazione: dal **29/8/2018** al **13/9/2018**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE
INFRASTRUTTURE

Dirigente: DE VITA EMILIO

**OGGETTO: COMUNE DI ARLUNO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ
CONDIZIONATA CON IL PTCP EX L.R.12/2005 DEL PIANO
ATTUATIVO - COMPARTI AT15-1, AT15-2 E AC15-5 DELL'AMBITO DI
TRASFORMAZIONE DI VIA CERTOSA-VIA ADUA, IN VARIANTE AL
PGT VIGENTE, ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 17 DEL 27/03/2018.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. 

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).

ATTI: 200260/7.4/2017/319

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

*AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE*

ALLEGATO A

Comune di ARLUNO

Strumento urbanistico: Piano Attuativo in variante al PGT – Ambito di Trasformazione via Certosa-
via Adua – Comparti AT15-1, AT 15-2, AC15-5

Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 17 del 27.03.2018

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Aspetti insediativi, naturalistici e paesistici**
- 3. Difesa del suolo**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di ARLUNO è dotato di Documento di Piano approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 08.04.2014.

La presente variante prevede l'approvazione di un Piano attuativo che riunifica in un disegno unitario tre comparti (AT15-1, AT15-2 e AC15-5) del più vasto Ambito di Trasformazione con funzione produttiva di Via Certosa – Via Adua previsto dal PGT vigente.

La superficie territoriale complessiva del Piano Attuativo è pari a **50.480 mq.**

E' prevista la realizzazione di un unico edificio destinato al deposito di attrezzature di lavoro e all'attività di manutenzione e riparazione con una una porzione destinata all'attività economica e gestionale dell'azienda.

L'accessibilità avverrà tramite uno svincolo con rotatoria lungo la viabilità comunale.

L'area boscata, presente nell'ambito AC15-5 e individuata anche dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF) verrà mantenuta ed incrementata.

ATTI: 200260/7.4/2017/319



2. Aspetti insediativi, naturalistici e paesistici.

Per quanto riguarda gli aspetti insediativi, **la variante non comporta nuovo consumo di suolo** ai sensi della LR 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” né con riferimento all'art.70 delle NdA del PTCP.

Ciò anche in considerazione del fatto che per la porzione di area interna al perimetro del Piano Attuativo riconducibile al comparto **AC15-5** classificato dal PGT come “comparto di compensazione” con destinazione a verde, è previsto un vincolo perpetuo di inedificabilità e mantenimento a verde per la tutela ambientale.

Per quanto riguarda gli aspetti naturalistici, si evidenzia che la Variante è stata sottoposta a procedura di Valutazione di Incidenza per la presenza sul territorio comunale di Arluno di porzione del Sito Rete Natura 2000 “*Bosco di Vanzago*” (ZSC/ZPS IT2050006). La Città Metropolitana con decreto dirigenziale n. 494/2018 ha espresso una Valutazione di Incidenza positiva condizionata ad alcune prescrizioni.

A tal proposito si rileva che complessivamente la maggior parte delle prescrizioni sono state recepite nella proposta di Piano Attuativo, prevedendo una diminuzione dei parcheggi posti a nord, in modo da preservare una maggior porzione della fascia arboreo-arbustiva presente, e progettando un incremento della fascia boscata posta a est/sud-est. Parimenti sono state previste alberature in alcuni parcheggi, in particolare in quelli posti a nord e in quelli a sud limitrofi a Via Don Sturzo.

Non sembra essere stata contemplata, invece, la fattibilità di una modifica progettuale che comporti la traslazione di alcun metri dell'edificio, né si ravvisano alberature interne ai parcheggi posti ad occidente o ai parcheggi limitrofi al fronte meridionale dell'edificio stesso.

Pertanto, per un opportuno recepimento delle prescrizioni VINCA, oltre ad un pieno allineamento con gli obiettivi e gli indirizzi del PTCP, in particolare con quelli dell'art.43, comma 2, punto b) e comma 3, punto a), che per una buona prassi progettuale che concorra al miglioramento del microclima e all'ombreggiamento delle auto in sosta, si chiede di prevedere alberature, nella misura di 1 albero ogni 5 posti auto, anche all'interno dei parcheggi che ne sono ancora sprovvisti. A questo riguardo può essere sufficiente la scelta di specie arbustive, le quali raggiungono dimensioni inferiori agli alberi (max 5-7 metri).

3. Difesa del suolo

Si prende atto delle Relazioni geologica-geotecnica e sismica e della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del geologo, redatta ai sensi dell'Allegato 6 della DGR X/6738 del 19/06/2017, che assevera la congruità tra le previsioni urbanistiche e le risultanze dello studio geologico del PGT vigente, inviate ad integrazione in data 21/06/2018.

Considerata la vulnerabilità dell'acquifero dell'area, dalla bassa soggiacenza dell'acquifero (<8m); si prescrive di garantire la tutela della risorsa idrica sotterranea impedendone ogni forma impropria di utilizzo e trasformazione, prevenirne l'inquinamento e mantenerne la capacità naturale di auto depurazione ai sensi dei macro-obiettivi di cui all'art.3, degli obiettivi di cui all'art. 36 e ai sensi dell'art. 38 delle NdA del PTCP. Si chiede di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia da mettere in atto sia in fase di cantierizzazione che di gestione delle future attività, e di specificare nelle

ATTI: 200260 | 7.4 | 2017 | 319



Città
metropolitana
di Milano

norme del piano attuativo che, ai sensi delle norme geologiche del PGT vigente, è vietato realizzare vani interrati adibiti ad uso produttivo o con utilizzo di sostanze pericolose/insalubri.

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche, **si prescrive che gli interventi in progetto rispettino i principi di invarianza idraulica e idrologica ai sensi della LR n. 4 del 15/03/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n.7 del 23/11/2017**; si chiede di prevedere nel progetto il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche al fine di favorire il risparmio idrico e di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi, ai sensi delle norme suddette e dell'art. 38 delle NdA del PTCP.

Data, 24 agosto 2018

Responsabile dell'istruttoria:
Contenuti naturalistici:
Contenuti di difesa del suolo:

Arch. Giovanni Longoni
Dott. Stefano Gussoni
Geom. Elena Ferrari